

# MICRON news

Newsletter / ambiente / dati / riflessioni / progetti

## Ambiente e salute: un convegno sul principio di precauzione

Dalla Conferenza di Rio de Janeiro (1992) in poi, il dibattito sull'impatto dell'ambiente sulla salute è stato condizionato da una componente sempre più pervasiva: il principio di precauzione.

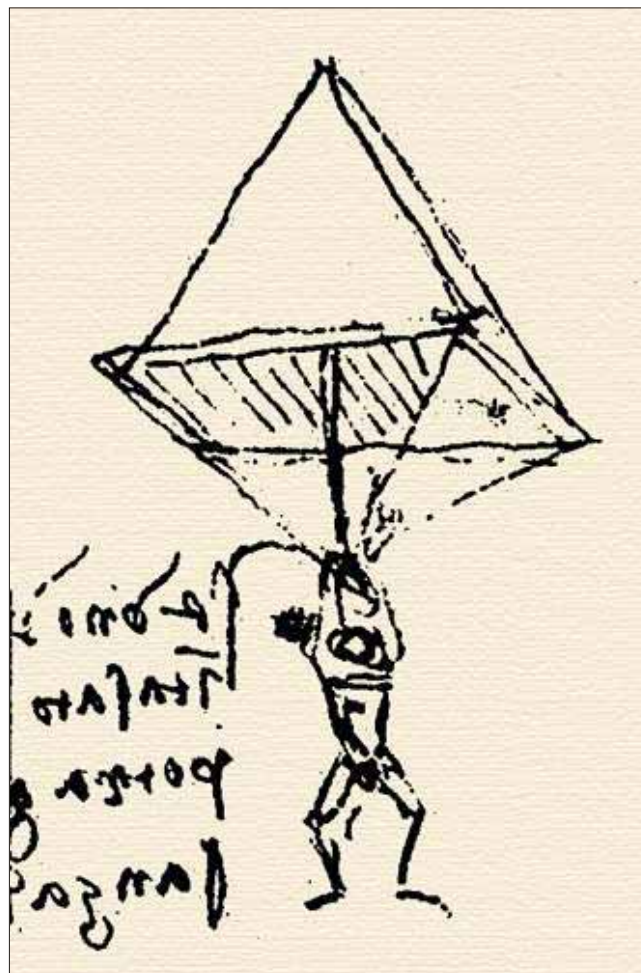
L'argomento si è man mano trasferito dalle conferenze internazionali alle sedi decisionali e contestualmente, è cresciuta la percezione da parte delle comunità dell'importanza della tutela dell'ambiente come componente essenziale della qualità della vita.

Ai tentativi di confinare il principio di precauzione nell'ambito delle opzioni culturalmente corrette ma politicamente inagibili, ha corrisposto, come reazione, una forte ideologizzazione imperniata sul rifiuto di accettare qualsiasi intervento sull'ambiente che non sia basato sulla certezza dell'assenza di conseguenze nocive per la salute.

Per questi motivi Arpa Umbria, in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche e la Regione Umbria, ha organizzato un convegno dal titolo *Il principio di precauzione come strumento di protezione della salute e di promozione della ricerca in un contesto partecipativo*, che si terrà a Perugia il prossimo 16 febbraio. Il convegno intende esplorare gli spazi entro i quali il principio di precauzione, riportato al suo significato originario, può venire incorporato nei programmi delle pubbliche amministrazioni. Questa esigenza nasce dalla volontà che tale principio venga a determinarsi, da un lato, come strumento di tutela della salute anche sotto il profilo della qualità della vita e, dall'altro, come stimolo al superamento, data l'impossibilità di ridurre qualsiasi rischio a livello zero, della paralisi amministrativa. Il principio di precauzione deve quindi rappresentare un incentivo per la ricerca di soluzioni

economicamente sostenibili e, soprattutto, in grado di garantire la più ampia riduzione possibile del rischio.

Tutto ciò in un clima di partecipazione democratica delle comunità e di controllo efficace da parte della società civile sulla programmazione, attuazione e valutazione dei programmi.



## Programma provvisorio

Introduzione dei lavori:

*L'Arpa, strumento al servizio della sostenibilità e dell'efficacia dei piani per la tutela dell'ambiente*

Svedo Piccioni, Direttore Generale Arpa Umbria.

Relazioni:

*Il principio di precauzione, sue formalizzazioni e interpretazioni*

Gianni Barro, consulente Arpa Umbria;

*L'amministrazione aperta: scelte condivise per politiche pubbliche efficaci*

Paola Pellegrino, Facoltà di Scienze Politiche, Università di Torino;

*Il principio di precauzione: evidenze scientifiche e processi decisionali*

Pietro Comba, Istituto Superiore di Sanità;

*La comunicazione del rischio*

Marco Biocca, Agenzia sanitaria regionale dell'Emilia-Romagna;

*Il trasferimento delle informazioni medico scientifiche*

Luca Carra, Direttore di *Tempo Medico*.

Tavola Rotonda

Apertura dei lavori: *Guido Petracca*, Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;

I lavori saranno coordinati da *Sylvie Coyaud* (Giornalista scientifico) e consisteranno nella valutazione di quattro casi studio concernenti la comunicazione al pubblico di quattro emergenze sanitarie:

*Encefalopatia Spongiforme dei Bovini*

Luciano Venturi, Dirigente Veterinario ASL Ravenna;

*Influenza aviaria*

Adriano Mantovani, Centro di Collaborazione OMS-FAO;

*Trattamento rifiuti*

Walter Ganapini, Presidente Macroscopio

*Inquinamento elettromagnetico*

Paolo Vecchia, Istituto Superiore di Sanità.

Il convegno sarà aperto dall'Assessore regionale alla sanità *Maurizio Rosi* e concluso dall'Assessore regionale alla tutela dell'ambiente *Lamberto Bottini*, con richiami alla tutela della popolazione nel Piano sanitario regionale e nel Piano regionale per l'ambiente.

## Informazioni

Segreteria:

**Gianni Barro**, coordinatore del convegno

Tel 075 515 96221

Fax 075 515 96235

giovanni.barro1@tin.it

**Fabio Mariottini**, Responsabile Ufficio

Comunicazione Arpa Umbria

Tel 075 515 96200

Fax 075 515 96235

f.mariottini@arpa.umbria.it

**Markos Charavgis**, Ufficio Comunicazione Arpa Umbria

Tel 075 515 96202

Fax 075 515 96235

m.charavgis@arpa.umbria.it